DICHIARAZIONE

La sottoscritta LAURA FERRARI nata a [redacted] il [redacted]
residente a [redacted] via [redacted]
CF [redacted]

in relazione all'eventuale nomina quale componente della Commissione deputata alla valutazione qualitativa delle offerte relative alla **procedura per l'affidamento delle attività previste per lo sviluppo di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) – decimo affidamento**, preso atto che entro il termine fissato nella disciplina di gara, ore 12.00 del 30.07.2025 è pervenuta l'offerta dei seguenti Enti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Associazione Comuni Bresciani Servizi Srl;
- Il Calabrone Soc. Coop. Sociale Onlus;
- Il Mago di Oz Soc. Coop. Sociale Onlus;
- Area Soc. Coop. Sociale ETS;
- Gli Acrobati SCS Onlus;
- Civitas Srl;
- Comunità Fraternità SCS Onlus;
- Cooperativa di Bessimo Coop. Sociale arl Onlus;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I° del Titolo 2 del Libro 2° del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione), anche in conformità a quanto previsto dall'art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c. (sotto riportato);
3. di non aver riportato condanne con sentenza non sospesa, per aver concorso con dolo o colpa grave, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

data 11/08/2025

(Firmato digitalmente con firma Pades)

LAURA
FERRARI
11.08.2025
10:39:52
GMT+01:00

ART. 51 Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in alto grado del processo o come arbitro o via ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.